

T.A.R. VENETO, SEZ. II – Sentenza 4 aprile 2008, n. 862

Enti Locali – ordinanza di autorizzazione ai cacciatori ad abbattere i piccioni presenti sul territorio comunale – illegittimità – ragioni

È illegittima, per violazione dell'art. 19 della legge n. 157/1992, l'ordinanza con cui il Comune, affermando finalità di contenimento della specie, ha autorizzato i cacciatori ad abbattere i piccioni presenti sul territorio comunale, considerato che deve ritenersi applicabile alla fauna di cui si tratta, costituita dai "piccioni inselvaticati" (vale a dire che di fatto hanno assunto un sistema di vita quanto meno simile a quello selvatico), il regime di contenimento proprio delle specie selvatiche, che per legge non può che attuarsi con metodi ecologici, quale certamente non è la caccia, peraltro operata al di fuori dei suoi ordinari limiti normativi (cfr. l'art. 19, II comma, che prevede che le Regioni possono autorizzare, ricorrendone i presupposti, piani di abbattimento da attuarsi dalle guardie venatorie dipendenti dalle Amministrazioni provinciali).